

IVG

Savona, l'associazione "La Piazza" torna in campo per una raccolta fondi

di **Redazione**

15 Luglio 2019 - 18:04

La Piazza
Associazione

**ORE 19:00
INIZIO GARA**

NOTTE BIANCA SAVONA

GARA DI PESTO AL MORTAIO

2^ EDIZIONE **GIOVEDI 18 LUGLIO**

LA NOTTE BIANCA SI TINGE DI VERDE. VI ASPETTIAMO
PER LA GARA DI PESTO AL MORTAIO A SAVONA...

LA RACCOLTA FONDI VERRA' DEVOLUTA
ALL'ASSOCIAZIONE LA PIAZZA PER INIZIATIVE A FAVORE
DELLA NOSTRA CITTA'

VI ASPETTIAMO IN CORSO ITALIA (ALTA)

Savona. Dopo il successo della serata organizzata presso il golf club di Albisola che ha visto partecipare oltre 100 persone, e che ha consentito di raccogliere i fondi sufficienti per l'acquisto di un'altalena inclusiva destinata a bambini diversamente abili (che presto verrà posizionata nei giardini di Lavagnola a Savona), l'associazione La Piazza torna in campo per raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione di iniziative solidali.

Questa volta la raccolta fondi avverrà mediante una gara vera e propria, ovvero una competizione di "Pesto al mortaio", organizzata in concomitanza della notte bianca di Savona del 18 luglio prossimo.

In pratica verrà premiato il miglior pesto artigianale realizzato con gli strumenti

tradizionali, mortaio e pestello, da parte dei concorrenti che si iscriveranno alla competizione.

La quota di iscrizione di 20 euro darà diritto, oltre alla soddisfazione di aver contribuito ad iniziative solidali, al kit di preparazione del pesto, ad un piatto di troffie al pesto e ad un calice di vino.

L'unica cosa che i concorrenti dovranno portare, insieme al loro entusiasmo, è il proprio mortaio.

Inoltre chi realizzerà il miglior pesto della serata sarà invitato a partecipare alla gara del pesto al mortaio mondiale di Palazzo Ducale del 2020.

L'iscrizione potrà avvenire subito prima della gara in Corso Italia a Savona fino alle ore 19 nella zona tra la Cassa di Risparmio e il Bar Mivida.

“Siamo sicuri che anche in questa occasione i nostri concittadini non mancheranno di far sentire la loro solidarietà a chi è stato meno fortunato” afferma il presidente dell'associazione Stevens Cavalieri.